

COMUNE DI BALZOLA

Provincia di Alessandria

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016**

E DOCUMENTI ALLEGATI

© CNDCEC -ANCREL - 2015

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*DEAMICIS FRANCO*

Comune di Balzola

Il Revisore Unico

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2016, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

**Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2016, del Comune di Balzola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Casale Monferrato, li 05/04/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DEAMICIS Franco

## Sommario

*VERIFICHE PRELIMINARI*

*VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI*

*EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016*

*AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE*

*BILANCIO DI PREVISIONE 2015*

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2016*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

*BILANCIO PLURIENNALE*

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

*VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI*

- 8. Verifica della coerenza interna*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016*

*ENTRATE CORRENTI*

*SPESE CORRENTI*

*SPESE IN CONTO CAPITALE*

*ORGANISMI PARTECIPATI*

*INDEBITAMENTO*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2016-2018*

*SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO*

*OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI*

*CONCLUSIONI*

**VERIFICHE PRELIMINARI**

**Il sottoscritto DE AMICIS Franco**, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 11/04/2016 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2016, approvato dalla giunta comunale in data 30/03/2016 con delibera n. 26 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2016/2018;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
  - rendiconto dell'esercizio 2014;
  - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2014 dell'Unione dei Comuni tra Sture e PO , delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - l'allegato della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
  - la proposta di delibera del Consiglio di conferma delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
  - la proposta di delibera del Consiglio su aliquota base della TASI;
  - la proposta di delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
  - le proposte di deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2016, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
  - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
  - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
  - i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali;
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- 
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consiliare deve approvare il rendiconto per l'esercizio 2015 nella seduta del Consiglio Comunale del 30/04/2016.

Dal rendiconto dell'esercizio 2015 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2015 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2015 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

### **Debiti fuori bilancio e passività potenziali**

Non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

### **Monitoraggio pagamento debiti**

L'ente ha rispettato la disposizione dell'art.7 bis del d.l. 8/4/2013 n.35, relativa alla comunicazione, dall'1/7/2014, entro il 15 di ciascun mese dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

### **Conclusioni sulla gestione pregressa**

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposta, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2015 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

## AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

### **Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2016, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011).

### **Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Disponibilità</b>	696.817,92	963.835,98	1.013.997,30
<b>Anticipazioni</b>	0,00	0,00	0,00

In attuazione del principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente ha dovuto provvedere a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2015 che provvede a "vincolare".

Si ritiene che l'obbligo di effettuare tale comunicazione possa essere rispettato effettuando la ricognizione definitiva delle giacenze vincolate all'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2015.

### **Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2015.**

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2015, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2015), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2016.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2016****1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Entrate		Spese	
FPV/Parte corrente	23.050,42		
FPV/Parte capitale	2.655,49		
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	773.345,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	926.615,42
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	66.391,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	152.755,49
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	117.110,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	150.100,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	53.281,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	385.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	385.000,00
<i>Totale</i>	1.517.651,91	<i>Totale</i>	1.517.651,91
<b>Avanzo amministrazione 2014 presunto</b>		<b>Disavanzo amministrazione 2014 presunto</b>	
<b><i>Totale complessivo entrate</i></b>	<b>1.517.651,91</b>	<b><i>Totale complessivo spese</i></b>	<b>1.517.651,91</b>

Il saldo netto **da impiegare** risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	1.106.946,00
spese finali (titoli I e II)	-	1.079.370,91
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	<b>0,00</b>
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	<b>27.575,09</b>



**2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2016**

	2014 consuntivo	2015 prev.definitiva	2016 Previsione
Entrate titolo I	845.750,09	768.660,00	773.345,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	104.743,24	67.665,00	66.391,00
Entrate titolo III	131.118,30	124.334,10	117.110,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>1.081.611,63</b>	<b>960.659,10</b>	<b>956.846,00</b>
Spese titolo I (B)	894.035,48	921.022,35	926.615,42
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	48.586,95	51.078,00	53.281,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>138.989,20</b>	<b>-11.441,25</b>	<b>-23.050,42</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>			
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui: FPV</b>	0,00	11.441,25	23.050,42
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			23.050,42
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	9.500,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)	9.500,00		
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>129.439,20</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE**

	2014 Consuntivo	2015 Prev.def	2016 Previsione
Entrate titolo IV	7.084,18	16.580,06	150.100,00
Entrate titolo V **			0,00
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>7.084,18</b>	<b>16.580,06</b>	<b>150.100,00</b>
Spese titolo II (N)	14.774,88	215.830,00	152.755,49
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-7.690,70</b>	<b>-199.249,94</b>	<b>-2.655,49</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	9.500,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H) FPV - AVANZO	1.809,30	199.249,94	2.655,49

**EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE**

2016 Previsione	2017 Previsione
-----------------	-----------------

**3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

#### Entrate a destinazione specifica

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali / Comuni per trasp.	640,00	640,00
Per contributi in c/sviluppo investimenti relativo a mutui	438,00	438,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	733,00	733,00
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui rimborso quote da AMC-ATO	24.479,00	24.479,00
<b>Totale</b>	<b>26.290,00</b>	<b>26.290,00</b>

#### 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2016 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	3.500,00
AIPO manutenzione rogge e torrenti	20.000,00
Sanzioni per violazioni amministrative	100,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare) REFERENDUM	10.125,00
<b>Totale entrate</b>	<b>33.725,00</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	10.125,00
Manutenzione rogge e torrenti	20.000,00
Oneri straordinari della gestione corrente	1.000,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Rimborsi IMU	1.000,00
<b>Totale spese</b>	<b>32.125,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>1.600,00</b>

**5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è pari a €. 152.755,10 e la copertura è individuata nel titolo IV dell'entrata.

**6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo**

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2015.

<b><i>BILANCIO PLURIENNALE</i></b>
------------------------------------

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE</b>		
	<b>2017 Previsione</b>	<b>2018 Previsione</b>
Entrate titolo I	773.345,00	773.345,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	54.228,00	54.228,00
Entrate titolo III	104.010,00	104.010,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>931.583,00</b>	<b>931.583,00</b>
Spese titolo I (B)	875.965,00	873.117,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	55.618,00	58.466,00
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>		
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>		
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE</b>		
	<b>2017 Previsione</b>	<b>2018 Previsione</b>
Entrate titolo IV	100,00	100,00
Entrate titolo V **		
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>
Spese titolo II (N)	100,00	100,00
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici), programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici ([o il suo aggiornamento annuale](#)) di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

#### **8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2016, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **ENTRATE CORRENTI**

#### **Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2015:

## Entrate Tributarie

	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	342.998,87	339.900,00	(Imu+recupero)
I.M.U. recupero evasione	1.500,00		
I.C.I. recupero evasione			
TASI	98.676,67		
TASI recupero evasione	1.175,06	1.500,00	
Imposta comunale sulla pubblicità	410,44	1.484,00	(include diritti sulle affissioni)
Addizionale I.R.P.E.F.	80.000,00	80.000,00	
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte			
<b>Totale categoria I</b>	<b>524.761</b>	<b>422.884</b>	
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP			
TARI	191.821,12	213.824,00	(incluso add.li+recupero)
TA RES			
Recupero evasione tassa rifiuti	1.510,00		
<b>Totale categoria II</b>	<b>193.331</b>	<b>213.824</b>	
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.282,00		
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	20.211,00	136.637,00	
Altri tributi propri			
<b>Totale categoria III</b>	<b>21.493,00</b>	<b>136.637,00</b>	
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>739.585,16</b>	<b>773.345,00</b>	

### Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote [da deliberare](#) per l'anno 2016 ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 339.900,00.

### **Addizionale comunale Irpef**

Il gettito è previsto in euro 80.000,00 tenendo conto della proiezione IFEL disponibile sull'area riservata del Portale del Federalismo Fiscale.

### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto: del taglio ulteriore previsto dalla Legge di Stabilità per il 2016.

### **Imposta di scopo**

Non presente.

### **Imposta di soggiorno**

Non presente.

### **TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 213.824 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013, nel capitolo 370 per un importo pari a €. 10.087,00. La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento come risulta da piano finanziario della società che effettua il servizio.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe [entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione](#).

### **TASI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.500,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013 e successivamente abrogato con la legge di Stabilità 2016.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

	<b>Entrate/prov. prev. 2016</b>	<b>Spese/costi prev. 2016</b>	<b>% copertura 2016</b>
Asilo nido			
Impianti sportivi			
Mattatoi pubblici			
Mense scolastiche	22.500,00	33.000,00	68,18%
Peso pubblico	500,00	700,00	71,43%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre		1.200,00	
Uso di locali adibiti a riunioni	300,00		
Altri servizi			
<b>Totale</b>	<b>23.300,00</b>	<b>34.900,00</b>	<b>66,17%</b>

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

Le sanzioni per violazione al codice della strada vengono gestite tramite l'Unione dei Comuni tra Sture e Po.

### **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2014 e 2015, è il seguente:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>			
	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Consuntivo 2015</b>	<b>Previsione 2016</b>
01 - Personale	262.454,00	226.083,28	220.356,42
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	27.125,00	541.297,13	507.394,84
03 - Prestazioni di servizi	441.702,00		0,00
04 - Utilizzo di beni di terzi			0,00
05 - Trasferimenti	100.184,00	83.724,94	99.950,16
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	38.638,00	36.151,00	33.536,00
07 - Imposte e tasse	19.483,00	18.681,00	15.973,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	4.500,00	1.520,00	3.000,00
09 - Altre		13.565,00	46.405,00
10 - Fondo svalutazione crediti			0,00
11 - Fondo di riserva			0,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>894.086,00</b>	<b>921.022,35</b>	<b>926.615,42</b>

### **Spese di personale**

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge



n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2016 al 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2016 al 2018 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

### Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2012	323.369,58
2013	278.247,62
2014	262.454,00
<b>media</b>	<b>288.023,73</b>

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI)

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale

### **Spese per il personale**

	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Previsione 2016
spesa intervento 01	262.453,48	182.489,13	176.314,84
spese incluse nell'int.03			
irap	17.780,00	12.044,15	12.400,00
altre spese incluse	22.633,00	31.550,00	34.050,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>302.866,48</b>	<b>226.083,28</b>	<b>222.764,84</b>
spese escluse	30.564,61		2.408,42
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>272.301,87</b>	<b>226.083,28</b>	<b>220.356,42</b>
<b>limite comma 557 quater</b>			

### Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

(2-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo)

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro ..... e rispetta il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

Sono stati rispettati a livello di previsione i vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014.

Le spese previste per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

### **Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)**

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio era possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario è pari a € 6.131,00.

(Gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Il limite minimo di cui sopra è stabilito nella misura dello 0,45% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio se l'ente locale si trovi in specifiche situazioni, individuate dalla norma in esame con riferimento agli articoli 195 e 222 del TUEL, vale a dire nel caso in cui l'ente locale abbia deliberato l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti o abbia deliberato anticipazioni di tesoreria.

La metà della quota minima prevista dai commi precedenti è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. )

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

### **Limitazione acquisto immobili**

Voce non presente.

### **Limitazione acquisto mobili e arredi**

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

## ***ORGANISMI PARTECIPATI***

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il Bilancio d'esercizio al 31/12/2014 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Si suggerisce in sede di verifica degli equilibri di effettuare i controlli considerando anche eventuali oneri derivanti da disavanzi delle partecipate.

## **INDEBITAMENTO**

**Limiti capacità di indebitamento**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2016 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Si ricorda che l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti ( mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.)

(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della Legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della Legge 350/2003).

(Il comma 539 dell'art.1 della legge 190/2014 aumenta al 10% la percentuale degli interessi passivi sulle entrate correnti)

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2014		<i>Euro</i>	1.081.611,63
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	108.161,16
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	33.536,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	3,10%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	74.625,16

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro ....., è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

**L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione**

<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
Residuo debito (+)	845,00	764,00	715,00	664,00
Nuovi prestiti (+)				
Prestiti rimborsati (-)	-49,00	-49,00	-51,00	-53,00
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)	-32,00			
<b>Totale fine anno</b>	<b>764,00</b>	<b>715,00</b>	<b>664,00</b>	<b>611,00</b>

Anno	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	42.673,92	38.648,00	36.148,52	33.536,00
Quota capitale	56.268,54	48.586,95	51.077,04	53.281,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>98.942,46</b>	<b>87.234,95</b>	<b>87.225,56</b>	<b>86.817,00</b>

**Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti**

Voce non presente.

**CONTRATTI DI LEASING**

Voce non presente.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO  
PLURIENNALE 2015-2017**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996, nonché dal D.LGS. 118/2011 E D.LGS 126/2014.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in missioni, programmi, titoli, macro aggregati, capitoli, articoli.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2016-2018, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>		<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>
Titolo I		773.345,00	773.345,00	773.345,00
Titolo II		66.391,00	54.228,00	54.228,00
Titolo III		117.110,00	104.010,00	104.010,00
Titolo IV		150.100,00	100,00	100,00
Titolo V		0,00	0,00	0,00
<i>Somma</i>		1.106.946,00	931.683,00	931.683,00
Avanzo presunto		0,00	0,00	0,00
Fondo plurienn. vincolato		25.705,91		
<b>Totale</b>		<b>1.132.651,91</b>	<b>931.683,00</b>	<b>931.683,00</b>

<b>Spese</b>		<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>
Titolo I		926.615,42	875.965,00	873.117,00
Titolo II		152.755,49	100,00	100,00
Titolo III		0,00	0,00	0,00
<i>Somma</i>		1.079.370,91	876.065,00	873.217,00

Nel 2016 è stata prevista la spesa di investimento per €. 150.000,00 per sistemazione marciapiedi, finanziata da contributi regionali iscritti al Titolo IV. Tale spesa è stata inserita in quanto prevista nel piano triennale delle opere pubbliche.

Si segnala che i principi contabili degli enti locali e in particolare in principio della competenza finanziaria rafforzata, prevede che i trasferimenti-contributi siano accertati nell'esercizio in cui viene adottato l'atto amministrativo di attribuzione del trasferimento-contributo. Allo stato attuale non vi è conoscenza (né è stata effettuata richiesta da parte dell'Ente) circa la concessione di contributi per asfaltatura strade-sistemazione marciapiedi da parte della Regione Piemonte.

La spesa preventivata pertanto potrà essere impegnata solo nel momento in cui risulti la copertura finanziaria complessiva della spesa di investimento e le entrate risultino immediatamente esigibili, anche se la relativa forma di copertura è stata già indicata nell'elenco annuale e nel piano triennale delle opere pubbliche di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006.

**SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO**

lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

**1. Entrate previsioni di competenza**

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	23050,42		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2655,49		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
1	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>773345,00</b>	<b>773345,00</b>	<b>773345,00</b>
2	<b>Trasferimenti correnti</b>	<b>66391,00</b>	<b>54228,00</b>	<b>54228,00</b>
3	<b>Entrate extratributarie</b>	<b>117110,00</b>	<b>104010,00</b>	<b>104010,00</b>
4	<b>Entrate in conto capitale</b>	<b>150100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>
5	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>			
6	<b>Accensione prestiti</b>			
7	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>			
9	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>385000,00</b>	<b>385000,00</b>	<b>385000,00</b>
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>1491946,00</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>1517651,00</b>	<b>1316683,00</b>	<b>1316683,00</b>

**2. Spese previsioni di competenza**

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	926615,42	875.965,00	873.117,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>SPESE IN CONTO</b>				
<b>2</b>	<b>CAPITALE</b>	previsione di competenza	152755,49	100	100
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>SPESE PER INCREMENTO DI</b>				
<b>3</b>	<b>ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	53281,00	55.618,00	58.466,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO</b>				
<b>5</b>	<b>TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	0	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>6</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	385000,00	385.000,00	385.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	1517651,91	1316683,00	1316683,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	1517651,91	1316683,00	1316683,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00



## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2016**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- delle previsioni definitive 2015;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Si propone il termine del 30/6/2016 per la verifica delle entrate eventuali e indicare quali spese sono autorizzate a condizione. Esempi di entrate eventuali potrebbero essere: gettito arretrato di tributi aboliti, entrate per recupero evasione tributaria, Imu, tasi e Tari, fondo di solidarietà, trasferimenti di enti o privati, contributo per rilascio permesso di costruire, dividendi da società partecipate.

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio ma con la necessità di verificare che le spese di investimento programmate per il 2016 sia assicurata la copertura integrale della spesa prima dell'effettuazione di impegni.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2016 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse seguenti: contributi da regione per asfaltatura strade e rifacimento marciapiedi.

### **d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

**e) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

**f) Obbligo di pubblicazione**

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

**g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

Nel corso del 2016 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);

**h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato**

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE  
DEAMICIS Franco**